



## STATUTO

*Allegato "A" al N. 186373-36373 rep. dr. G. Olivares, Notaio in Milano,  
9 marzo 1981, e successive modifiche*

**Art. 1)** È costituita una libera Associazione denominata "**ISTITUTO ALFRED ADLER DI MILANO**". Essa è regolata dal presente statuto e, in quanto esso non disponga, dal Codice Civile e dalle leggi vigenti.

**Art. 2)** L'Associazione ha lo scopo, esclusa qualsiasi finalità di lucro, di promuovere studi, ricerche, pubblicazioni e manifestazioni scientifiche e di organizzare corsi informativi e formativi, ispirati all'orientamento della Psicologia Individuale Adleriana, curando i rapporti con analoghi sodalizi internazionali.

**Art. 3)** L'Associazione ha sede in Milano.

**Art. 4)** L'Associazione ha durata illimitata.

**Art. 5)** Sono soci le persone fisiche, ammesse dal Consiglio Direttivo a seguito di loro domanda.

I soci versano una quota annua, non trasmissibile, il cui importo non sarà inferiore a quello determinato dal Consiglio.

I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

Sono soci dell'Associazione coloro che risultano già iscritti e in regola con le quote associative alla data della modifica di questo articolo e coloro la cui domanda d'iscrizione, valutati i requisiti richiesti, sarà accolta dal Consiglio Direttivo dell'Istituto.

**Art. 6)** L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote dei soci;
- b) da contributi pubblici e privati;
- c) da eventuali donazioni e da disposizioni testamentarie.

**Art. 7)** Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo:

- c) il Direttore e i due Vice Direttori;
- d) il Revisore dei Conti.

**Art. 8)** L'assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno dal Consiglio Direttivo.

Ad essa sono sottoposti:

- a) la relazione del Direttore sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) il bilancio dell'esercizio sociale presentato dal Vice Direttore organizzativo-amministrativo, con il rapporto del Revisore dei Conti;
- c) l'eventuale nomina del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti;
- d) gli altri argomenti che siano deliberati dal Consiglio Direttivo;
- e) le eventuali modifiche dello statuto.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, può convocare assemblee straordinarie.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni assembleari sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Nelle votazioni per le cariche elette dall'assemblea è sufficiente la maggioranza relativa, qualunque sia il numero degli intervenuti.

**Art. 9)** L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da sette membri, che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

I Consiglieri sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente sono eletti dall'assemblea ordinaria.

In caso di dimissioni, morte o radiazione di un Consigliere, si convocherà un'apposita assemblea straordinaria per l'elezione del solo Consigliere subentrante.

**Art. 10)** Il Consiglio Direttivo nomina ogni quinquennio nel suo seno un Direttore, un Vice Direttore scientifico e un Vice Direttore organizzativo-amministrativo, che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Il Direttore ha il compito di presiedere le assemblee e le riunioni di Consiglio e di esercitare una supervisione su tutta l'attività dell'Istituto.

Il Vice Direttore scientifico ha il compito di coadiuvare il Direttore e di sostituirlo nei casi di sua assenza o impedimento.

Il Vice Direttore organizzativo-amministrativo ha compiti di segreteria e tesoreria e coadiuva il Direttore nel campo dell'organizzazione.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta.

**Art. 11)** Il Consiglio Direttivo provvederà all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e ne imposterà il programma scientifico e le iniziative.

La legale rappresentanza dell'Associazione, con firma libera, spetta al Direttore, che è pertanto investito dei poteri necessari per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

**Art. 12)** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore o dai Vice Direttori in sua carenza, mediante invito spedito almeno cinque giorni prima dell'adunanza e contenente l'Ordine del Giorno o, in caso di urgenza, mediante comunicazione telefonica o diretta.

Esso deve inoltre essere convocato quando almeno tre Consiglieri ne facciano richiesta con indicazione degli argomenti da trattare.

**Art. 13)** Il Consiglio Direttivo può stabilire un regolamento dell'Associazione, su qualunque argomento sia ritenuto opportuno dal Consiglio stesso, e modificarlo.

**Art. 14)** Il Revisore dei Conti è eletto dall'assemblea ordinaria dei soci, rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Le procedure in caso di sue dimissioni, morte o radiazione, sono analoghe a quelle previste per i Consiglieri.

**Art. 15)** Tutte le cariche dell' Associazione sono gratuite. Per particolari incarichi contingenti possono essere stabiliti rimborsi di spese.

**Art. 16)** L'esercizio sociale si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio ha l'obbligo di redigere un rendiconto economico-finanziario annuale.

**Art. 17)** Gli eventuali residui di gestione alla fine di ogni esercizio saranno erogati per l'esercizio successivo e destinati ai fini dell' Associazione.

È vietata la distribuzione di utili, fondi e riserve di capitale ai soci.

**Art. 18)** In caso di dimissioni, morte o radiazione del Direttore o dei Vice Direttori, il Consiglio, eventualmente integrato, procederà a nuove elezioni nel suo seno per le cariche vacanti.

**Art. 19)** In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto ad analoga Associazione.

*Dr. Pier Luigi Pagani*  
*Direttore*

---

## REGOLAMENTO

### Art. 1) Requisiti per la qualifica di Socio

*Titolo richiesto:* Laurea in Medicina e Chirurgia, Laurea in Psicologia e iscrizione ai rispettivi Albi professionali.

Per l'accoglimento della domanda è qualificante la conclusione di un training didattico o di una formazione in psicoterapia presso sodalizi o istituti italiani e/o stranieri aderenti all' *International Association of Individual Psychology*. In casi eccezionali, valutazione al di là dei titoli di studio, purchè il candidato sia in grado di documentare attività, studi e contributi di particolare rilievo nell'ambito della Psicologia Individuale.

Le domande, presentate in carta semplice, convalidate dalla firma di due Soci e accompagnate da un breve curriculum personale e scientifico, saranno esaminate periodicamente dal Consiglio Direttivo dell' Istituto per l'eventuale accoglimento.